



Agenzia per il lavoro e l'istruzione
Osservatorio sul MdL

Lavoro News # 16
Bollettino trimestrale sul mercato del lavoro

**I DATI DEL QUARTO TRIMESTRE 2015 – ISTAT Indagine Continua
sulle Forze di Lavoro**

Napoli – marzo 2016

Le analisi che seguono si riferiscono, come consuetudine di questa pubblicazione, ai dati del quarto trimestre 2015 nella loro evoluzione su base annua. Nei grafici e nelle tabelle che seguono vengono raggruppati i dati delle rilevazioni trimestrali a partire dal 2008¹ in Campania, Mezzogiorno e Italia per le principali grandezze del mercato del lavoro: Occupati, Persone in cerca di occupazione, Non forze di lavoro e Tassi.

In Campania il primo fenomeno da evidenziare per il quarto trimestre del 2015 è l'incremento degli occupati dello 0,8% (pari a poco più di 12.100 unità) rispetto al trimestre corrispondente del 2014. Il dato è in linea col resto del Paese dove gli occupati sono aumentati sia nel Mezzogiorno dell' 1,2% (pari a 72.700 unità circa) sia in Italia dello 0,8% (pari a circa 183.800 unità). In particolare, in Campania, ha guadagnato occupati la componente maschile (circa 47.400 unità), mentre quella femminile ha perso circa 35.300 unità. Anche nel Mezzogiorno e in Italia l'incremento è stato appannaggio soprattutto della componente maschile, mentre quella femminile ha subito un decremento nel Mezzogiorno ed è rimasta pressoché costante in Italia. Ciò ha comportato per la Campania una quota di occupate femmine sul totale degli occupati del 34,1% la più bassa dal 2012 e dopo due anni di costanti incrementi.

L'andamento dell'occupazione per settori di attività economica mostra in Campania incrementi soprattutto nel settore degli Altri servizi (circa 20.700 unità in più) e in quello delle Costruzioni (circa 6.800 unità), mentre si sono registrati decrementi in tutti gli altri settori. Nel Mezzogiorno e in Italia, invece, gli aumenti dell'occupazione hanno riguardato tutti i settori ad eccezione di quello dell'Industria in senso stretto e delle Costruzioni.

L'incremento degli occupati in Campania è da attribuirsi esclusivamente alla componente degli occupati dipendenti (più 44.400 unità circa, pari al 3,9%), mentre quelli indipendenti si sono contratti (meno 32.300 unità circa, pari al 7,8%). Andamento analogo anche nel Mezzogiorno e in Italia, sebbene le variazioni siano più contenute.

Il tasso di occupazione aumenta in Campania di 0,4 punti percentuali, mentre nel Mezzogiorno di 0,7 punti percentuali e in Italia di 0,6. E' soprattutto la componente maschile a determinare le variazioni della Campania e del Mezzogiorno, mentre in Italia la dinamica positiva è dovuta anche, seppure in misura lieve, al tasso di occupazione femminile.

Le persone in cerca di occupazione diminuiscono in Campania come nelle altre aree del Paese a causa del decremento di entrambe le componenti maschile e femminile. Ne consegue che il tasso di disoccupazione diminuisce in Campania di 2,9 punti percentuali, passando dal 22,8% del 2014 al 19,9% del 2015.

Gli inattivi in età lavorativa in Campania aumentano (circa 42.600 unità in più) così come nel resto del Paese, sebbene in misura decisamente più contenuta. Diminuiscono invece dovunque le persone che cercano lavoro non attivamente, mentre quelle che pur non cercandolo si dichiarano disponibili a lavorare aumentano solamente in Campania (categorie queste ultime tutte incluse nella popolazione non attiva).

Infine il tasso di attività, per effetto della contrazione dei disoccupati solo in parte bilanciata dall'incremento degli occupati, fa registrare in Campania un decremento di 1,3 punti

¹ Nelle tabelle i dati partono dal 2009 esclusivamente per motivi di spazio. Nei grafici, invece, dal 2008.

percentuali (dal 50,8% del 2014 al 49,5% del 2015), mentre sia nel Mezzogiorno sia in Italia si verifica un decremento più contenuto, rispettivamente 0,4 e 0,2 punti percentuali.

Tab. 1 - La struttura del mercato del lavoro in Campania, Mezzogiorno e Italia. Dati trimestrali

Campania																												
	1°/09	2°/09	3°/09	4°/09	1°/10	2°/10	3°/10	4°/10	1°/11	2°/11	3°/11	4°/11	1°/12	2°/12	3°/12	4°/12	1°/13	2°/13	3°/13	4°/13	1°/14	2°/14	3°/14	4°/14	1°/15	2°/15	3°/15	4°/15
A. Occupati	1.604	1.599	1.641	1.582	1.568	1.583	1.592	1.567	1.552	1.582	1.566	1.553	1.567	1.575	1.581	1.623	1.586	1.561	1.578	1.597	1.542	1.565	1.580	1.557	1.542	1.589	1.606	1.569
Sesso																												
Maschi	1.082	1.089	1.107	1.053	1.055	1.083	1.083	1.041	1.030	1.062	1.081	1.040	1.023	1.029	1.042	1.044	1.003	1.006	1.022	1.021	995	1.023	1.034	987	985	1.024	1.061	1.034
Femmine	522	510	534	529	513	499	509	526	522	520	484	513	544	547	540	579	582	555	556	576	546	542	546	570	557	565	545	535
<i>% di femmine sul totale</i>	32,5	31,9	32,5	33,4	32,7	31,5	32,0	33,6	33,6	32,9	30,9	33,0	34,7	34,7	34,1	35,7	36,7	35,5	35,2	36,1	35,4	34,6	34,6	36,6	36,1	35,6	33,9	34,1
Settore																												
Agricoltura, silvicoltura, pesca	57	63	69	67	49	66	80	66	46	68	72	56	55	71	73	54	58	60	70	75	57	65	76	71	54	74	79	64
Industria (escluse costruzioni)	235	251	250	205	208	219	230	187	200	211	213	215	213	206	229	235	224	215	214	239	226	216	223	232	232	209	204	226
Costruzioni	150	150	149	168	173	154	139	164	154	140	138	136	128	122	124	110	97	109	104	103	111	123	114	106	114	120	119	113
Servizi (esclusi commercio, ecc.)	794	791	805	795	813	787	799	812	822	810	786	837	841	812	789	870	866	801	807	823	821	807	787	806	815	826	822	827
Commercio, alberghi, ristoranti	368	345	368	346	325	358	345	339	329	352	357	309	329	365	367	354	341	377	383	357	328	354	379	343	328	360	381	340
Posizione professionale																												
Dipendenti	1.134	1.153	1.195	1.153	1.126	1.130	1.146	1.130	1.122	1.124	1.109	1.174	1.150	1.121	1.134	1.191	1.178	1.127	1.153	1.163	1.126	1.139	1.162	1.144	1.145	1.191	1.190	1.188
<i>% dipendenti su occupati totali</i>	70,7	72,1	72,8	72,8	71,8	71,4	72,0	72,1	72,3	71,1	70,8	75,6	73,4	71,2	71,7	73,4	74,3	72,3	73,1	72,9	73,0	72,8	73,6	73,5	74,3	75,0	74,1	75,7
Indipendenti	469	446	447	430	441	453	446	437	430	457	456	379	416	454	448	432	408	434	425	434	416	426	418	413	397	397	416	381
B. Persone in cerca di occupazione	247	223	229	254	281	264	217	259	280	287	261	310	379	354	343	436	449	436	413	428	473	398	403	460	418	404	344	391
Sesso																												
Maschi	135	129	137	155	159	137	134	167	180	166	137	180	228	220	186	244	263	256	250	252	275	222	232	262	249	234	192	222
Femmine	112	94	92	99	123	127	83	93	100	121	124	130	151	134	158	192	186	180	163	177	199	176	172	198	168	169	152	169
<i>% di femmine sul totale</i>	45,5	42,0	40,3	39,0	43,6	48,1	38,4	35,8	35,8	42,1	47,4	42,1	39,9	37,9	45,9	44,0	41,4	41,4	39,4	41,3	42,0	44,3	42,6	43,1	40,3	42,0	44,3	43,2
C. Non forze di lavoro																												
Inattivi in età lavorativa	2.066	2.096	2.046	2.084	2.079	2.089	2.132	2.113	2.105	2.077	2.121	2.081	1.998	2.014	2.024	1.892	1.912	1.954	1.958	1.930	1.942	1.991	1.967	1.934	1.991	1.963	1.992	1.977
Cercano lavoro non attivamente	273	244	290	291	286	292	292	307	294	275	332	338	302	306	317	298	332	324	370	332	346	340	428	373	419	369	387	353
Non cercano ma disponibili a lavorare	327	305	290	308	354	351	313	333	307	315	327	314	323	343	319	240	231	238	237	277	296	288	274	320	316	301	329	331
D. Tassi																												
Tasso di attività (15-64 anni)	47,0	46,3	47,6	46,7	46,8	46,6	45,6	46,1	46,3	47,1	46,0	47,0	49,1	48,7	48,4	51,8	51,3	50,3	50,2	50,9	50,6	49,4	50,0	50,8	49,3	49,9	49,1	49,5
Tasso di occupazione (15-64 anni)	40,7	40,5	41,7	40,2	39,7	39,9	40,1	39,5	39,2	39,8	39,3	39,1	39,4	39,7	39,7	40,8	39,9	39,2	39,7	40,0	38,6	39,3	39,7	39,1	38,7	39,7	40,4	39,5
Tasso di occupazione M (15-64 anni)	55,6	55,9	57,0	54,2	54,1	55,3	55,1	53,0	52,7	54,1	55,0	53,0	52,1	52,5	53,0	53,1	51,2	51,0	52,0	51,7	50,2	51,8	52,5	50,2	49,9	51,7	54,0	52,7
Tasso di occupazione F (15-64 anni)	26,1	25,6	26,9	26,5	25,7	25,0	25,4	26,3	26,1	25,9	24,1	25,6	27,1	27,2	26,9	28,8	29,0	27,7	27,7	28,7	27,3	27,1	27,2	28,3	27,8	28,0	27,1	26,7
Tasso di disoccupazione	13,3	12,2	12,3	13,8	15,2	14,3	12,0	14,2	15,3	15,3	14,3	16,7	19,5	18,4	17,8	21,2	22,1	21,8	20,8	21,2	23,5	20,3	20,3	22,8	21,3	20,3	17,7	19,9
Tasso di disoccupazione M	11,1	10,6	11,0	12,8	13,1	11,2	11,0	13,8	14,9	13,5	11,2	14,7	18,2	17,6	15,1	18,9	20,8	20,3	19,7	19,8	21,6	17,8	18,3	20,9	20,2	18,6	15,3	17,7
Tasso di disoccupazione F	17,7	15,5	14,8	15,8	19,3	20,3	14,1	15,0	16,1	18,8	20,3	20,3	21,8	19,7	22,6	24,9	24,2	24,4	22,7	23,5	26,7	24,6	23,9	25,8	23,2	23,1	21,9	24,0
Tasso di disoccupazione def. allargata*	24,5	22,6	24,0	25,6	26,6	26,0	24,3	26,5	27,0	26,2	27,5	29,4	30,3	29,5	29,5	31,1	33,0	32,7	33,2	32,3	34,7	32,1	34,5	34,8	35,2	32,7	31,3	32,1

* considerando le persone che cercano lavoro secondo la definizione Eurostat più gli inattivi che cercano lavoro non attivamente.

Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat ICFL

Segue Tab. 1 - La struttura del mercato del lavoro in Campania, Mezzogiorno e Italia. Dati trimestrali

Italia	1°/09				2°/09				3°/09				4°/09				1°/10				2°/10				3°/10				4°/10				1°/11				2°/11				3°/11				4°/11				1°/12				2°/12				3°/12				4°/12				1°/13				2°/13				3°/13				4°/13				1°/14				2°/14				3°/14				4°/14				1°/15				2°/15				3°/15				4°/15			
	A. Occupati	22.653	22.887	22.678	22.577	22.421	22.657	22.450	22.580	22.536	22.713	22.572	22.571	22.424	22.702	22.617	22.521	22.125	22.218	22.201	22.219	22.026	22.317	22.398	22.375	22.158	22.446	22.645	22.559																																																																																			
Sesso																																																																																																																
Maschi	13.518	13.625	13.574	13.448	13.360	13.436	13.353	13.350	13.297	13.408	13.400	13.256	13.115	13.244	13.285	13.131	12.861	12.913	12.982	12.901	12.767	12.980	13.068	12.966	12.844	13.021	13.281	13.143																																																																																				
Femmine	9.135	9.263	9.104	9.129	9.061	9.221	9.097	9.230	9.240	9.305	9.173	9.315	9.310	9.458	9.332	9.389	9.264	9.305	9.218	9.318	9.259	9.336	9.330	9.409	9.314	9.426	9.364	9.416																																																																																				
% di femmine sul totale	40,3	40,5	40,1	40,4	40,4	40,7	40,5	40,9	41,0	41,0	40,6	41,3	41,5	41,7	41,3	41,7	41,9	41,7	41,5	41,9	42,0	41,8	41,7	42,1	42,0	42,0	41,4	41,7																																																																																				
Settore																																																																																																																
Agricoltura, silvicoltura, pesca	802	814	860	875	780	861	863	892	790	820	873	844	794	875	835	829	766	787	833	810	727	799	855	867	772	815	890	895																																																																																				
Industria (escluse costruzioni)	4.784	4.782	4.692	4.623	4.559	4.555	4.542	4.566	4.620	4.577	4.567	4.643	4.580	4.467	4.503	4.548	4.482	4.381	4.411	4.521	4.478	4.501	4.509	4.549	4.436	4.504	4.550	4.539																																																																																				
Costruzioni	1.929	1.888	1.885	1.964	1.908	1.908	1.869	1.871	1.808	1.861	1.775	1.721	1.709	1.762	1.675	1.653	1.535	1.552	1.563	1.563	1.471	1.496	1.515	1.454	1.454	1.530	1.481	1.408																																																																																				
Servizi (esclusi commercio, ecc.)	10.723	10.877	10.597	10.658	10.747	10.852	10.668	10.779	10.923	10.986	10.823	10.998	10.897	10.907	10.867	11.048	10.917	10.878	10.818	10.885	10.961	11.000	10.879	11.072	11.099	11.153	11.019	11.201																																																																																				
Commercio, alberghi, ristoranti	4.416	4.525	4.644	4.457	4.427	4.480	4.508	4.471	4.396	4.469	4.534	4.365	4.443	4.690	4.737	4.443	4.424	4.621	4.575	4.440	4.389	4.521	4.640	4.433	4.398	4.494	4.705	4.515																																																																																				
Posizione professionale																																																																																																																
Dipendenti	16.948	17.085	17.067	17.022	16.725	16.802	16.802	17.002	16.776	16.904	17.007	17.073	16.784	16.994	17.016	16.987	16.617	16.681	16.721	16.711	16.513	16.807	16.943	16.858	16.620	16.990	17.185	17.156																																																																																				
% dipendenti su occupati totali	74,8	74,6	75,3	75,4	74,6	74,2	74,8	75,3	74,4	74,4	75,3	75,6	74,8	74,9	75,2	75,4	75,1	75,2	75,3	75,2	75,0	75,3	75,6	75,3	75,0	75,7	75,9	76,1																																																																																				
Indipendenti	5.705	5.802	5.612	5.554	5.696	5.855	5.648	5.578	5.761	5.809	5.565	5.499	5.641	5.708	5.601	5.534	5.508	5.537	5.480	5.508	5.513	5.510	5.455	5.517	5.538	5.507	5.461	5.403																																																																																				
B. Persone in cerca di occupazione	1.946	1.804	1.777	2.099	2.224	2.048	1.822	2.129	2.105	1.904	1.862	2.374	2.729	2.651	2.439	2.945	3.221	3.029	2.812	3.212	3.447	3.102	2.975	3.420	3.302	3.101	2.677	3.053																																																																																				
Sesso																																																																																																																
Maschi	990	912	931	1.073	1.167	1.091	963	1.115	1.129	995	962	1.252	1.448	1.431	1.285	1.572	1.735	1.673	1.554	1.735	1.892	1.674	1.604	1.799	1.815	1.717	1.474	1.671																																																																																				
Femmine	956	892	846	1.027	1.057	957	859	1.014	977	909	900	1.122	1.282	1.219	1.154	1.373	1.486	1.356	1.258	1.477	1.555	1.429	1.372	1.620	1.487	1.384	1.202	1.383																																																																																				
% di femmine sul totale	49,1	49,5	47,6	48,9	47,5	46,7	47,1	47,6	46,4	47,7	48,3	47,3	47,0	46,0	47,3	46,6	46,1	44,6	44,7	46,0	45,1	46,1	46,1	47,4	45,0	44,6	44,9	45,3																																																																																				
C. Non forze di lavoro																																																																																																																
Inattivi in età lavorativa	14.648	14.597	14.830	14.665	14.737	14.704	15.122	14.739	14.849	14.901	15.063	14.557	14.326	14.167	14.492	14.116	14.246	14.377	14.616	14.183	14.159	14.245	14.264	13.820	14.108	13.973	14.215	13.856																																																																																				
Cercano lavoro non attivamente	1.223	1.258	1.487	1.407	1.367	1.372	1.614	1.425	1.446	1.400	1.669	1.494	1.506	1.452	1.691	1.555	1.653	1.552	1.921	1.722	1.802	1.732	2.103	1.839	1.957	1.800	2.077	1.799																																																																																				
Non cercano ma disponibili a lavorare	1.327	1.254	1.226	1.203	1.348	1.332	1.230	1.312	1.334	1.340	1.431	1.394	1.471	1.412	1.381	1.357	1.355	1.331	1.363	1.428	1.465	1.478	1.505	1.571	1.621	1.542	1.580	1.507																																																																																				
D. Tassi																																																																																																																
Tasso di attività (15-64 anni)	62,3	62,5	61,9	62,4	62,2	62,3	61,3	62,3	62,0	61,9	61,5	62,8	63,3	63,8	62,9	63,9	63,6	63,3	62,7	63,8	63,9	63,6	63,6	64,7	63,9	64,2	63,6	64,5																																																																																				
Tasso di occupazione (15-64 anni)	57,3	57,8	57,3	57,0	56,5	57,1	56,6	56,8	56,7	57,1	56,7	56,7	56,4	57,0	56,7	56,4	55,4	55,6	55,5	55,6	55,1	55,7	56,0	56,0	55,5	56,3	56,7	56,6																																																																																				
Tasso di occupazione M (15-64 anni)	68,4	68,9	68,7	68,0	67,4	67,8	67,5	67,4	67,0	67,6	67,6	66,8	66,1	66,7	66,8	65,9	64,5	64,6	64,9	64,6	63,8	64,8	65,3	64,8	64,2	65,3	66,6	65,9																																																																																				
Tasso di occupazione F (15-64 anni)	46,3	46,9	46,1	46,1	45,7	46,5	45,9	46,4	46,4	46,7	46,1	46,8	46,8	47,5	46,9	47,1	46,5	46,7	46,2	46,7	46,5	46,8	46,8	47,2	46,8	47,4	47,0	47,5																																																																																				
Tasso di disoccupazione	7,9	7,3	7,3	8,5	9,0	8,3	7,5	8,6	8,5	7,7	7,6	9,5	10,8	10,5	9,7	11,6	12,7	12,0	11,2	12,6	13,5	12,2	11,7	13,3	13,0	12,1	10,6	11,9																																																																																				
Tasso di disoccupazione M	6,8	6,3	6,4	7,4	8,0	7,5	6,7	7,7	7,8	6,9	6,7	8,6	9,9	9,8	8,8	10,7	11,9	11,5	10,7	11,9	12,9	11,4	10,9	12,2	12,4	11,6	10,0	11,3																																																																																				
Tasso di disoccupazione F	9,5	8,8	8,5	10,1	10,4	9,4	8,6	9,9	9,6	8,9	8,9	10,7	12,1	11,4	11,0	12,8	13,8	12,7	12,0	13,7	14,4	13,3	12,8	14,7	13,8	12,8	11,4	12,8																																																																																				
Tasso di disoccupazione def. allargata*	12,3	11,8	12,6	13,4	13,8	13,1	13,3	13,6	13,6	12,7	13,5	14,6	15,9	15,3	15,4	16,7	18,1	17,1	17,6	18,2	19,2	17,8	18,5	19,0	19,2	17,9	17,4	17,7																																																																																				

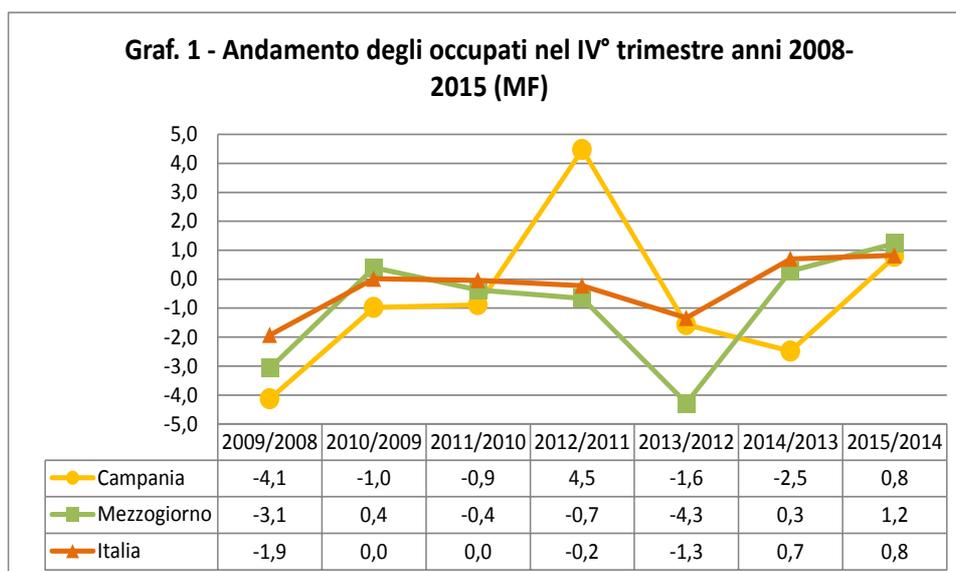
* considerando le persone che cercano lavoro secondo la definizione Eurostat più gli inattivi che cercano lavoro non attivamente.

Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat ICFL

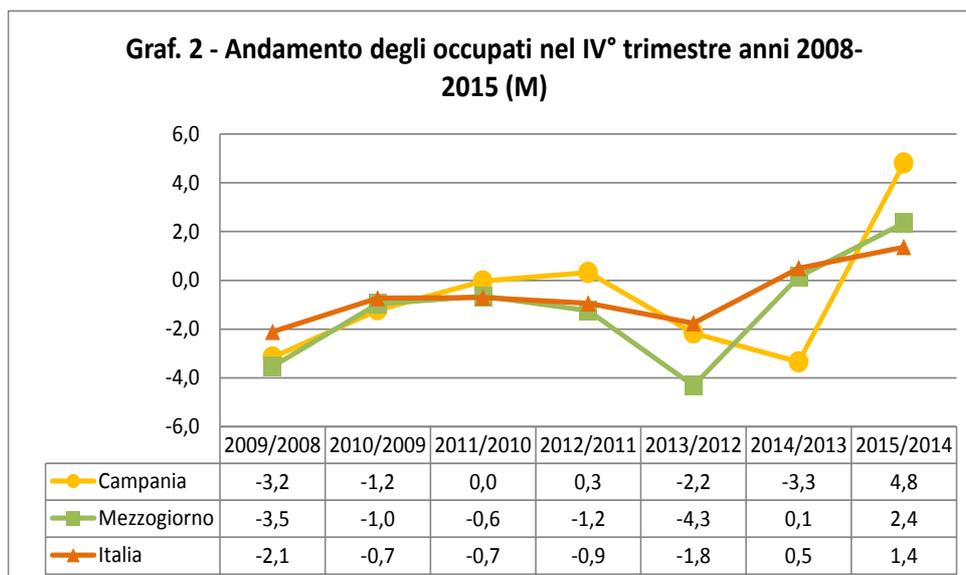
Per analizzare in maniera più dettagliata gli andamenti tendenziali riferiti ai quarti trimestri di ogni anno, a partire dal 2008, si possono osservare i grafici che seguono.

Occupati

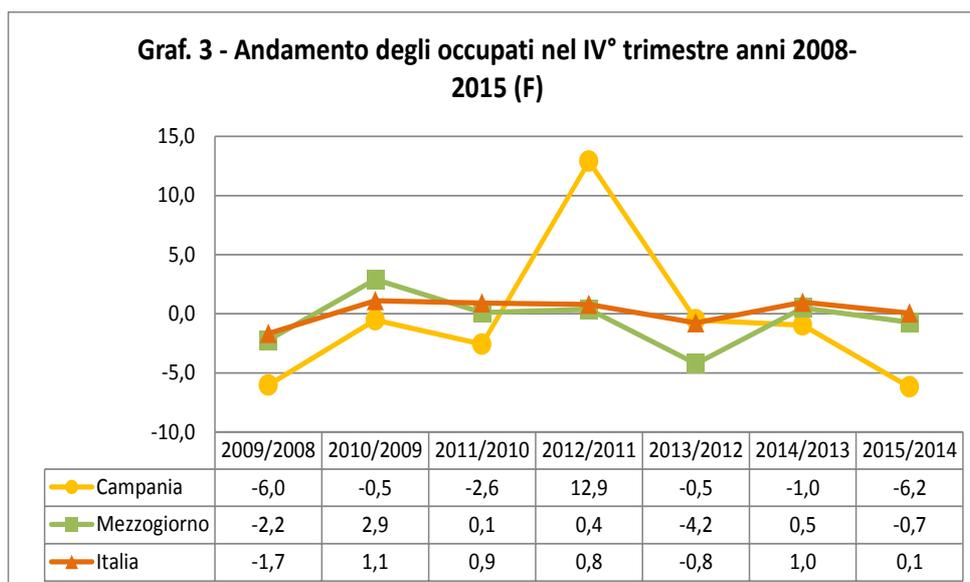
Gli occupati in Campania fanno registrare un incremento rispetto all'anno precedente dello 0,8% determinato esclusivamente dall'incremento degli occupati maschi (più 4,8%) mentre le occupate sono diminuite del 6,2%. Nel confronto col resto del Paese, la Campania mostra dati coerenti rispetto a quelli che si registrano nel Mezzogiorno (più 1,2%) e in Italia (più 0,8%). In queste aree si verificano, come per la Campania, variazioni positive per la componente maschile mentre per quella femminile si registra invece una sostanziale tenuta (si vedano i grafici 1, 2 e 3).



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL



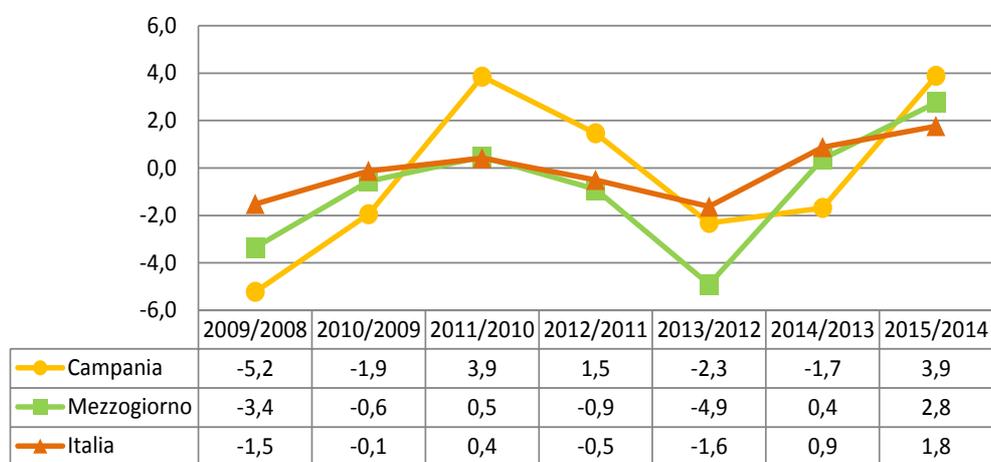
Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

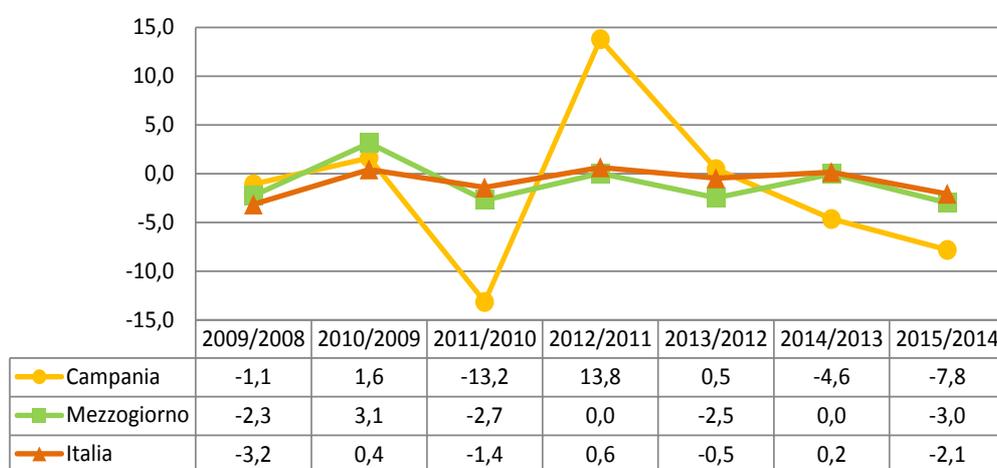
L'incremento degli occupati è totalmente imputabile alla componente degli occupati dipendenti (più 3,9%, grafico 4), mentre gli occupati indipendenti hanno subito una netta contrazione nella misura del 7,8% (grafico 5). Per gli occupati dipendenti si tratta di un dato positivo che inverte la tendenza negativa che aveva caratterizzato gli ultimi due anni. Nel Mezzogiorno e in Italia si assiste ad andamenti analoghi con incrementi della componente degli occupati dipendenti, seppur più contenuti, e decrementi di quella degli occupati indipendenti anche in questo caso di entità minore. In Campania, come mostra efficacemente il grafico 5, l'andamento degli occupati indipendenti è caratterizzato negli anni da una variabilità del tutto peculiare rispetto alle altre aree del Paese, con picchi positivi e negativi anche di considerevole entità.

Graf. 4 - Andamento degli occupati dipendenti IV° trimestre anni 2008-2015 (MF)



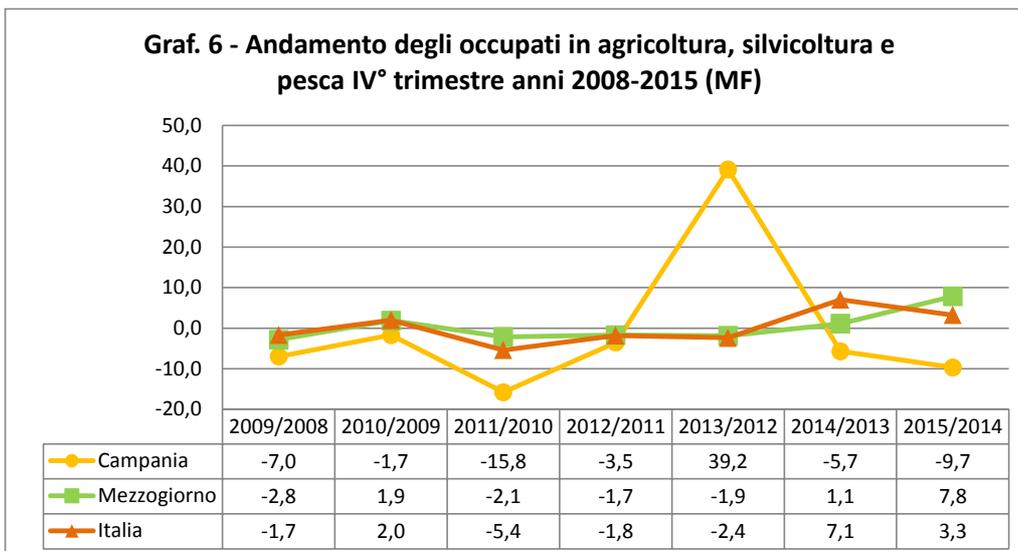
Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

Graf. 5 - Andamento degli occupati indipendenti IV° trimestre anni 2008-2015 (MF)

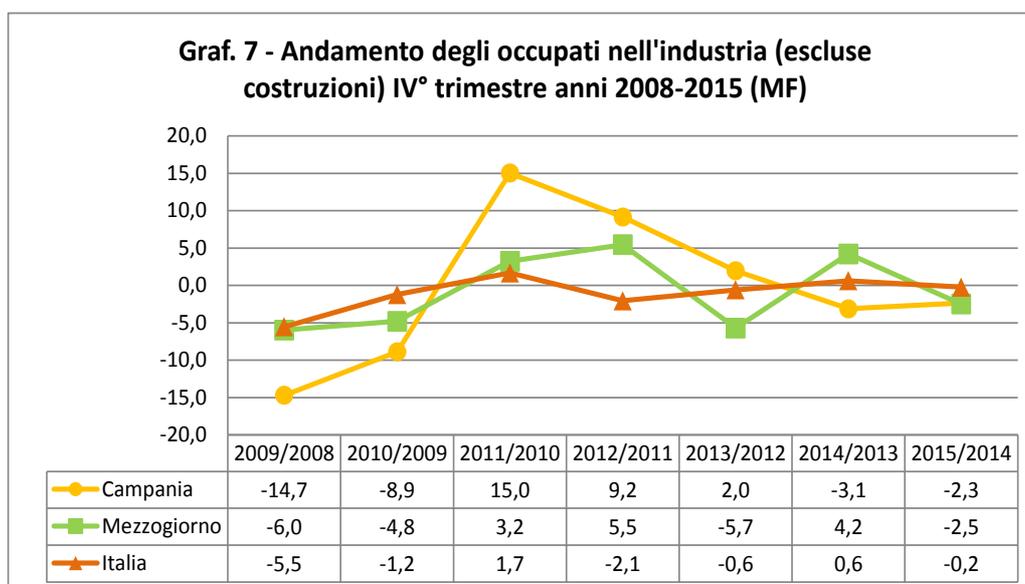


Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

Nella disaggregazione per settori va osservato il decremento degli occupati in agricoltura (meno 9,7%, grafico 6) che ribadisce il dato negativo del 2014 dopo l'aumento considerevole che si era registrato invece nel 2013. Anche nel settore dell'industria manifatturiera l'occupazione diminuisce, in particolare del 2,3%. Il dato campano è comunque coerente sia con quello del Mezzogiorno, dove si registra un decremento del 2,5%, sia con quello dell'Italia, che mostra tuttavia un valore decisamente più contenuto (meno 0,2%, grafico 7).



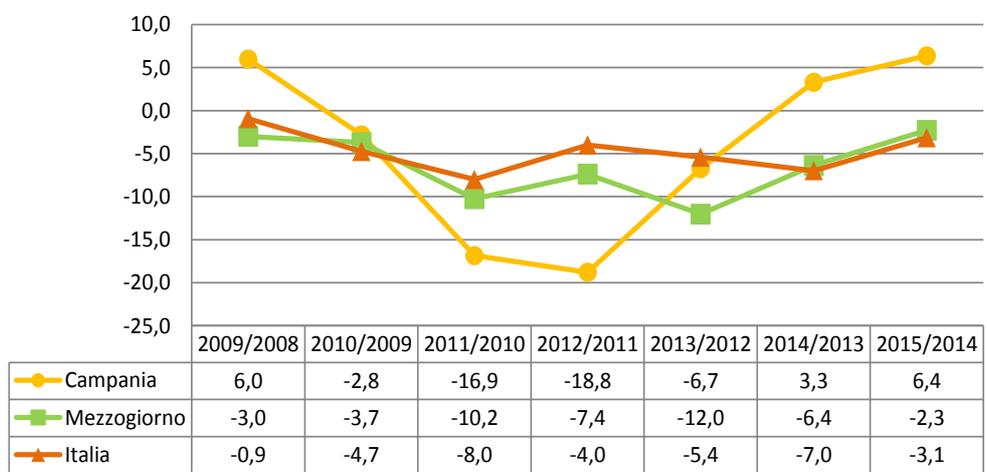
Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

Il settore delle costruzioni, invece, consolida il *trend* positivo del 2014 con un incremento del 6,4% dopo il lungo periodo di decrementi, anche considerevoli, degli anni precedenti. Di contro nel resto del Paese la crisi del settore perdura anche nel 2015 con ulteriori flessioni (grafico 8).

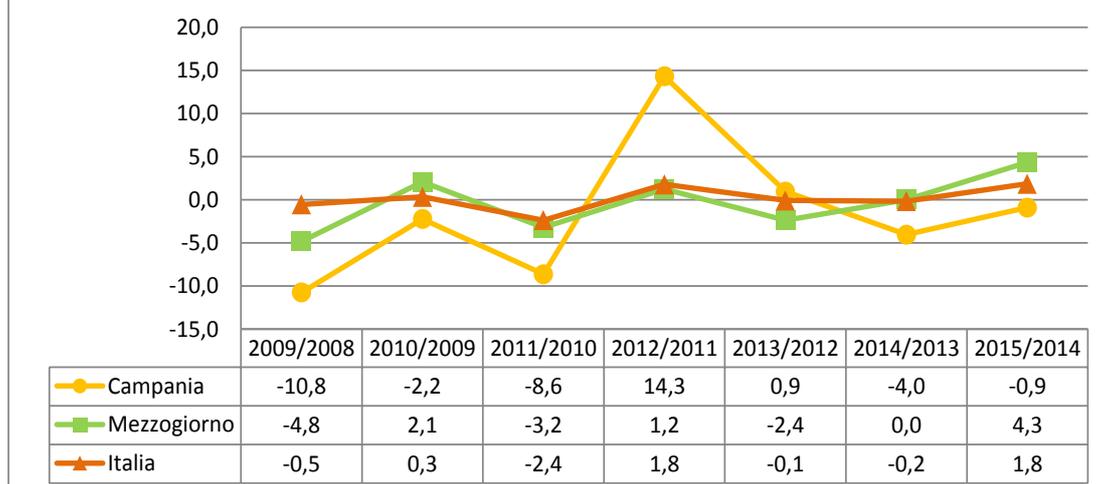
Graf. 8 - Andamento degli occupati nelle costruzioni IV° trimestre anni 2008-2015 (MF)



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

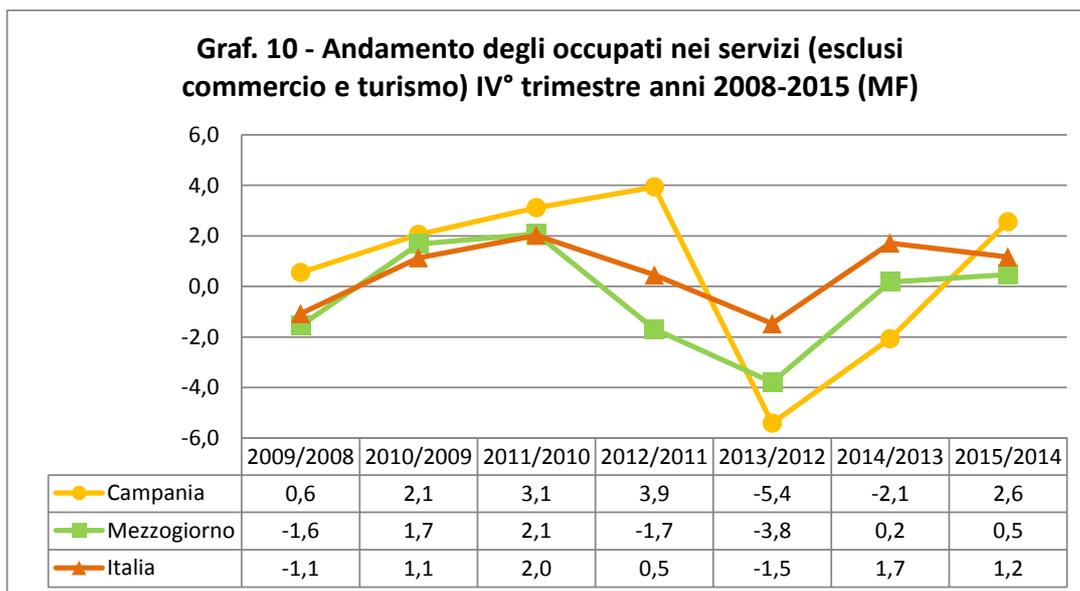
Sono in lieve diminuzione, invece, gli occupati del settore del Commercio, alberghi e ristoranti nella misura dello 0,9%. Nel confronto col resto del Paese la situazione della Campania è in controtendenza. Infatti nel Mezzogiorno, più nettamente, e in Italia, in modo più contenuto, si sono verificati all'opposto incrementi dei livelli occupazionali (grafico 9).

Graf. 9 - Andamento degli occupati nel commercio e turismo IV° trimestre anni 2008-2015 (MF)



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

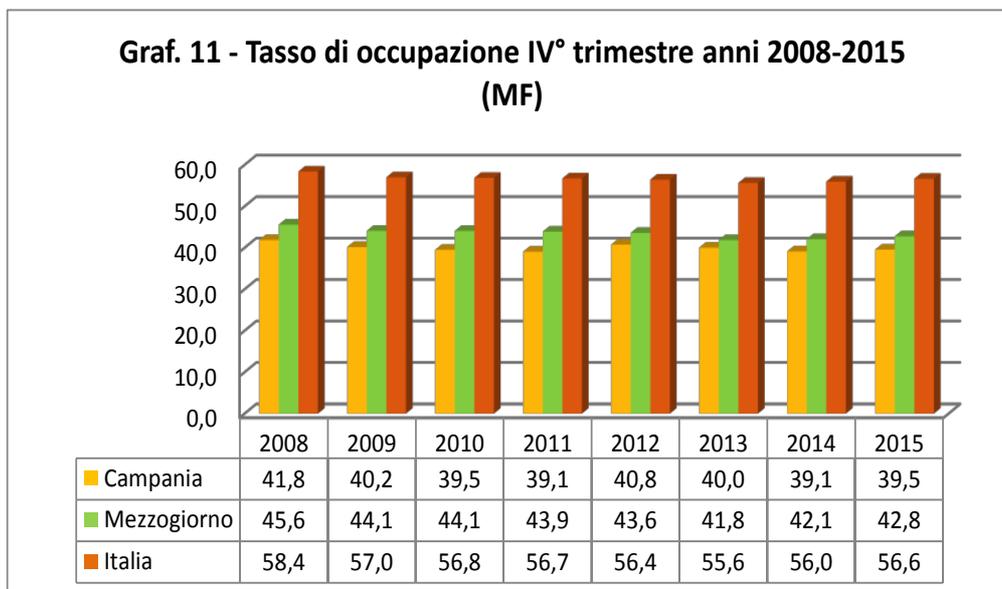
Positiva, invece, la dinamica del settore degli Altri Servizi che in Campania fa registrare un incremento del 2,6% dopo due anni consecutivi di perdite. Nel Mezzogiorno e in Italia l'incremento è stato invece più contenuto (0,5% nel primo caso e 1,2% nel secondo, grafico 10).



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

Tasso di occupazione

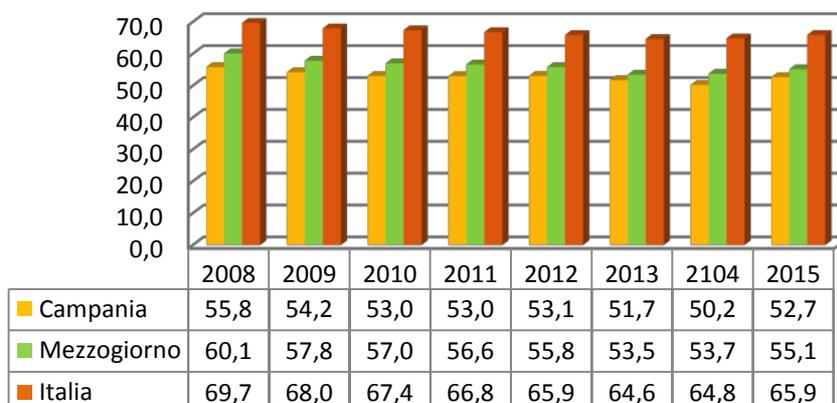
Come era lecito attendersi, il tasso di occupazione fa registrare un lieve incremento, nel confronto col quarto trimestre del 2014, di 0,4 punti percentuali (grafico 11). Nel Mezzogiorno e in Italia gli incrementi sono stati di poco superiori e rispettivamente di 0,7 e di 0,6 punti percentuali.



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

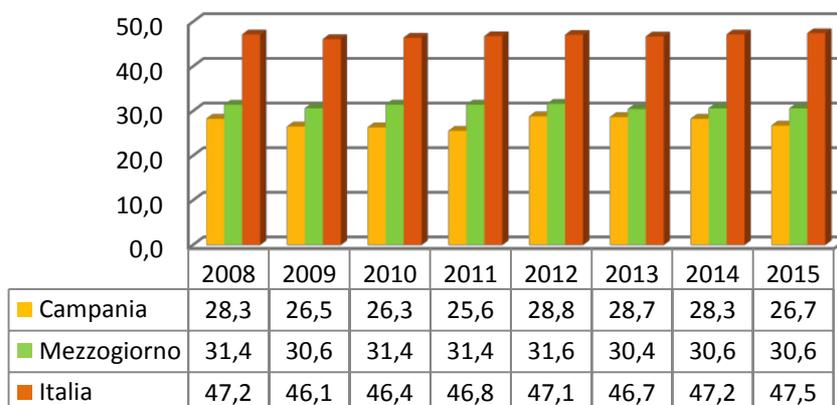
Nella disaggregazione per sesso (grafici 12 e 13) va osservato l'aumento del tasso maschile di ben 2,5 punti percentuali, mentre quello femminile si è contratto di 1,6 punti percentuali. I tassi maschili sono aumentati anche nel Mezzogiorno e in Italia, sebbene in misura più contenuta, mentre quelli femminili hanno evidenziato una sostanziale tenuta.

**Graf. 12 - Tasso di occupazione IV° trimestre anni
2008-2015 (M)**



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

**Graf. 13 - Tasso di occupazione IV° trimestre anni
2008-2015 (F)**

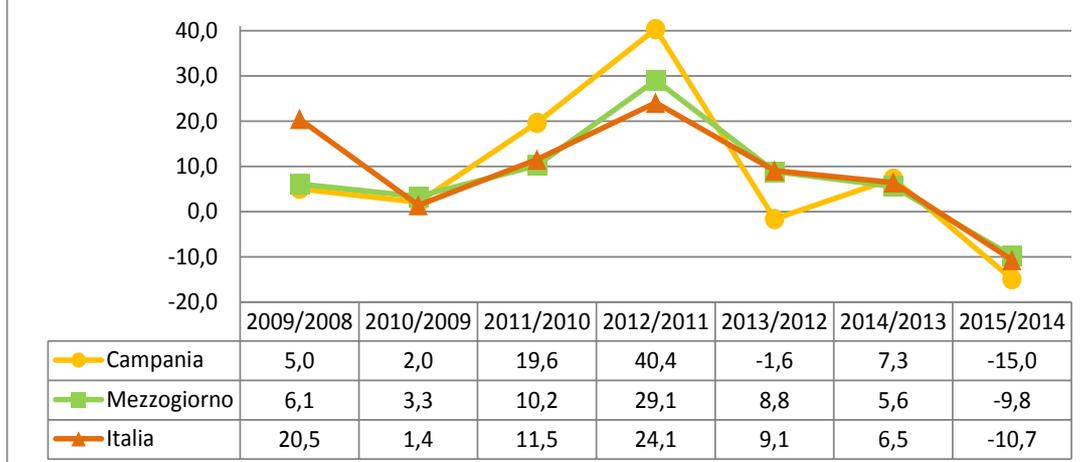


Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

Persone in cerca di occupazione

Le persone in cerca di occupazione in Campania dopo l'incremento dell'anno precedente diminuiscono notevolmente nella misura del 15%, così come accade nel resto del Paese seppure in misura più contenuta (nel Mezzogiorno del 9,8% e in Italia del 10,7%, grafico 14).

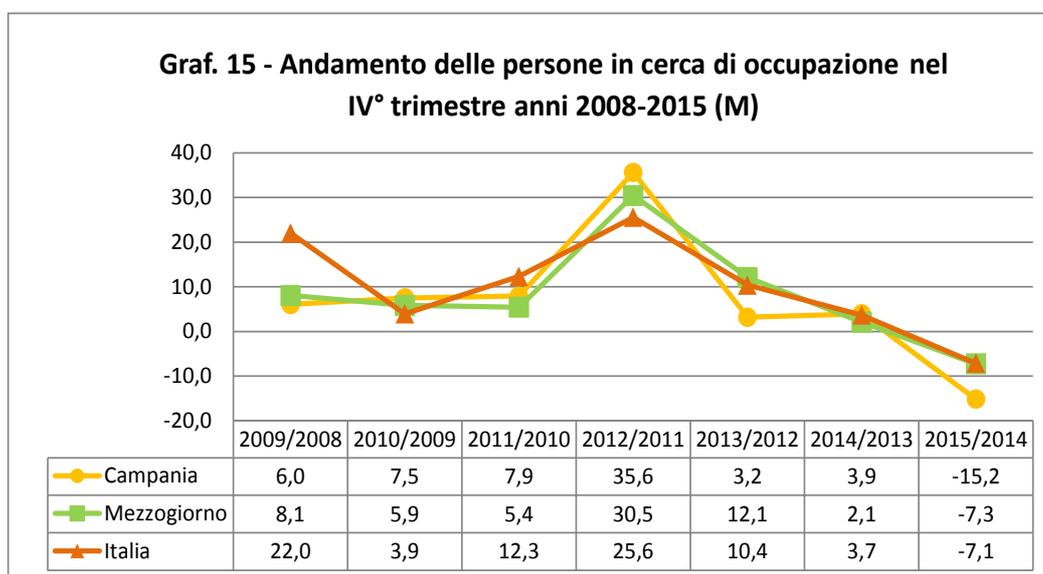
Graf. 14 - Andamento delle persone in cerca di occupazione nel IV° trimestre anni 2008-2015 (MF)



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

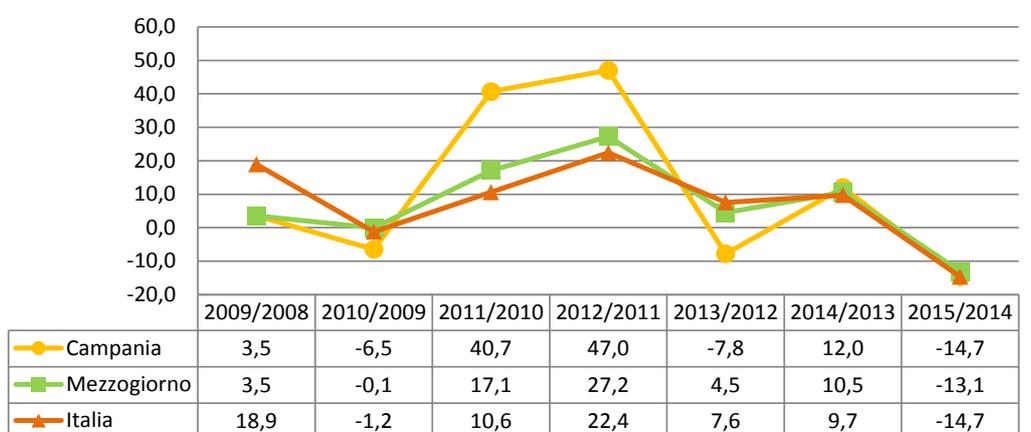
La disaggregazione per sesso evidenzia per la componente maschile (grafico 15) un decremento del 15,2% a fronte di quelli più contenuti del Mezzogiorno (7,3%) e dell'Italia (7,1%). Si tratta, tuttavia, per tutte le aree considerate del primo segno negativo dell'intera serie considerata. Per quella femminile (grafico 16) si assiste ad una contrazione altrettanto consistente e del tutto simile in ciascuna area considerata. In questo caso però la maggiore variabilità dell'aggregato aveva evidenziato nel corso degli anni altri segni negativi.

Graf. 15 - Andamento delle persone in cerca di occupazione nel IV° trimestre anni 2008-2015 (M)



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

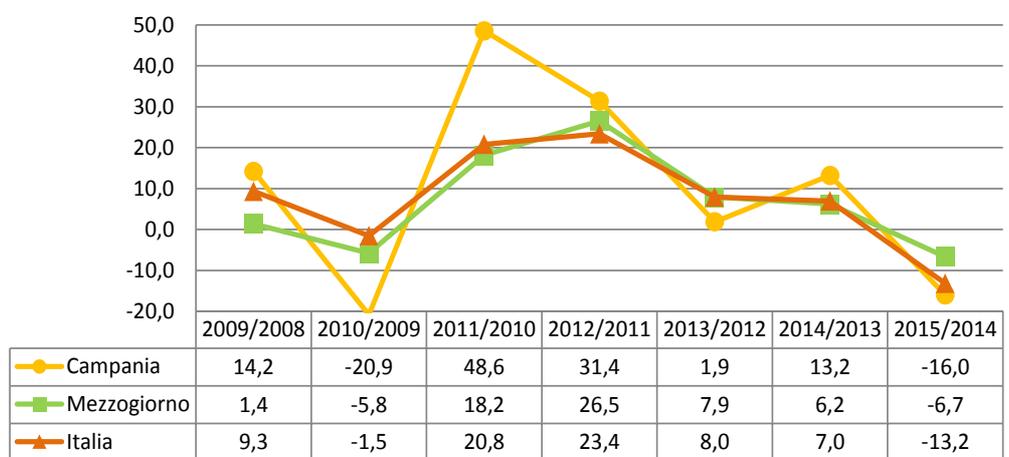
Graf. 16 - Andamento delle persone in cerca di occupazione nel IV° trimestre anni 2008-2015 (F)



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

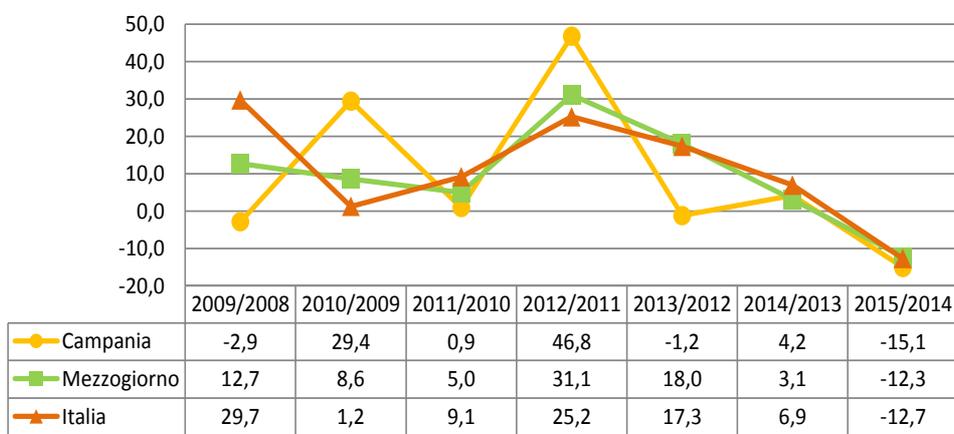
L'andamento degli aggregati che compongono le persone in cerca di occupazione mostra, inoltre, alcuni elementi interessanti. In Campania coloro i quali cercano lavoro senza avere avuto precedenti esperienze lavorative fanno registrare per la prima volta dal 2010 un decremento nella misura del 16% (grafico 17) superiore a quelli che si verificano nel Mezzogiorno e in Italia. Anche le altre due componenti registrano decrementi, in misura analoga quello di coloro i quali cercano lavoro provenendo dalla condizione di occupato (meno 15,1%, grafico 18) più contenuto quello di coloro i quali provengono dalla condizione di inattività (meno 11,9%, grafico 19). Nel confronto con le altre aree del Paese si confermano i segni negativi, ma le entità soprattutto per l'ultimo aggregato, sono più contenute.

Graf. 17 - Andamento delle persone in cerca di lavoro senza precedenti lavorativi IV° trimestre anni 2008-2015 (MF)



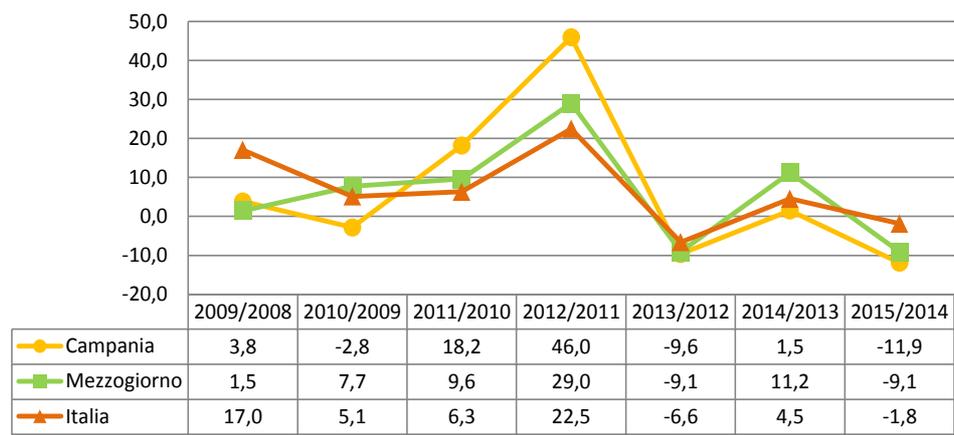
Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

Graf. 18 - Andamento dei disoccupati in senso stretto IV° trimestre anni 2008-2015 (MF)



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

Graf. 19 - Andamento delle persone in cerca di lavoro ex inattivi IV° trimestre anni 2008-2015 (MF)

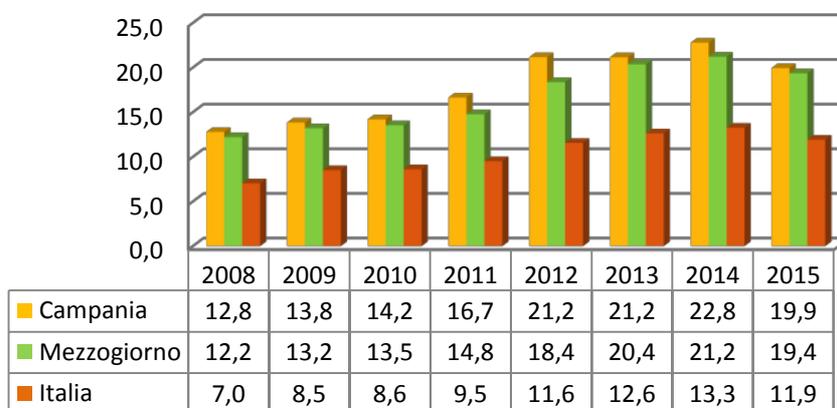


Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

Tasso di disoccupazione

Il tasso di disoccupazione mostra, tenuto conto di quanto visto in precedenza, un decremento di ben 2,9 punti percentuali superiore a quanto si verifica in Italia e nel Mezzogiorno (grafico 20). Infatti, il decremento rispetto al quarto trimestre del 2014 si attesta per il Mezzogiorno in 1,8 punti percentuali e per l'Italia in 1,4.

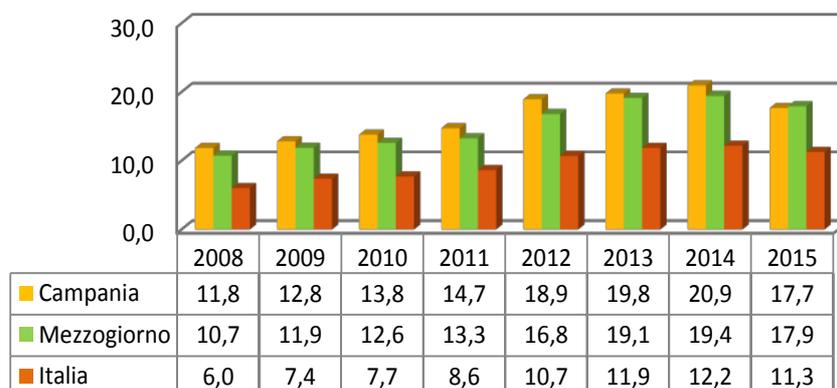
Graf. 20 - Tasso di disoccupazione IV° trimestre anni 2008-2015 (MF)



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

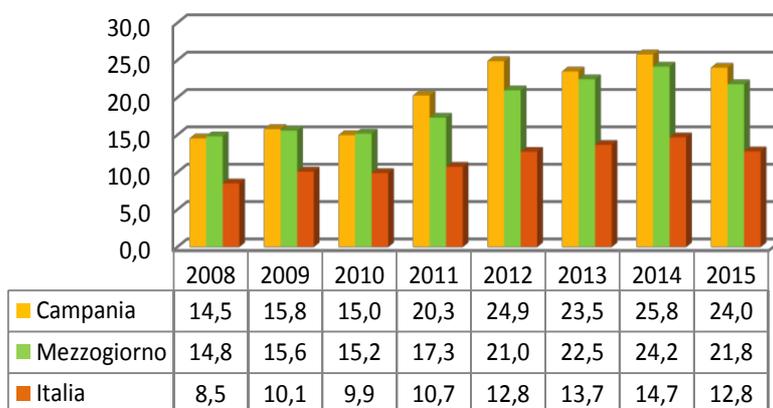
Nell'analisi della disaggregazione per sesso si osservano in Campania andamenti di segno uguale ma di peso diverso (grafici 21 e 22). Per la componente maschile va registrato un decremento di 3,2 punti percentuali (superiore a quanto si verifica altrove), per quella femminile si registra un decremento meno sostenuto di 1,8 punti percentuali (inferiore in questo caso a quanto si verifica altrove).

Graf. 21 - Tasso di disoccupazione IV° trimestre anni 2008-2015 (M)



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

Graf. 22 - Tasso di disoccupazione IV° trimestre anni 2008-2015 (F)

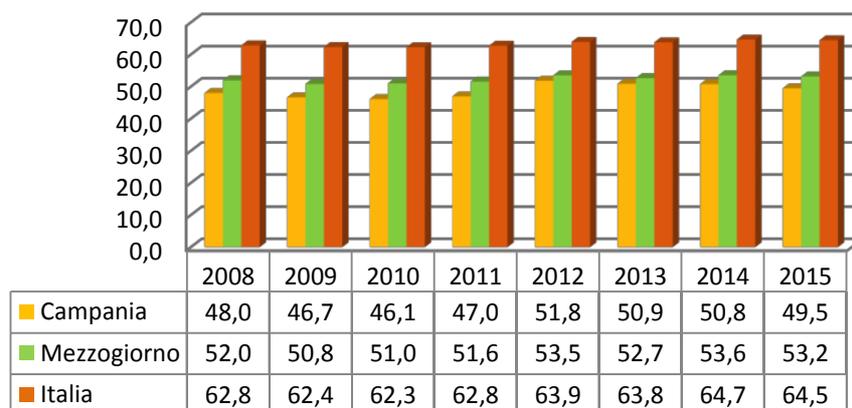


Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

Tasso di attività

L'aumento contenuto degli occupati e la drastica diminuzione delle persone in cerca di lavoro, fatti registrare in Campania tra il IV° trimestre 2015 e il IV° trimestre 2014, determinano la contrazione del tasso di attività nella misura di 1,3 punti percentuali. Anche nel Mezzogiorno e in Italia si registra un decremento, rispettivamente di 0,4 e di 0,3 punti percentuali (grafico 23). La distanza del tasso della Campania da quello dell'Italia si è ulteriormente incrementata raggiungendo i 15 punti percentuali, distanza inferiore solo a quelle registrate tra il 2009 e il 2011.

Graf. 23 - Tasso di attività IV° trimestre anni 2008-2015 (MF)



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL